



# COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01 del 24/01/2017

**OGGETTO:** Interrogazioni ed interpellanze.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 20,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	<b>CORSARO</b> GIUSEPPE M.		A	16	<b>LICCIARDELLO</b> ANTONIO	P	
2	<b>PARRINELLO</b> ALDO G.		A	17	<b>LA SPINA</b> ANDREA	P	
3	<b>MARCHESE</b> MATTEO	P		18	<b>MARCHESE</b> ANTONINO	P	
4	<b>LUCISANO</b> GIUSEPPE	P		19	<b>TENERELLO</b> MICHELE	P	
5	<b>ADORNETTO</b> SALVATORE		A	20	<b>SCALETTA</b> SALVATORE		A
6	<b>MONACO</b> GAETANO		A	21	<b>NICOTRA</b> GIOVANNI F.		A
7	<b>SANTONOCITO</b> NUNZIO	P		22	<b>BASILE</b> GIUSEPPE	P	
8	<b>FOTI</b> SALVATORE	P		23	<b>VITTORIO</b> GIUSEPPA		A
9	<b>RAPISARDA</b> ANDREA	P		24	<b>BUZZANCA</b> MARIA A.	P	
10	<b>SANTAPAOLA</b> VITO	P		25	<b>ORLANDO</b> PAOLO		A
11	<b>ARENA</b> ANTONINO	P		26	<b>RUSSO MARCELLO</b> MARIA R.	P	
12	<b>RIOLO</b> DOMENICO		A	27	<b>ZANGHI'</b> ROSA		A
13	<b>VITRANO</b> CRISTIAN SANTO		A	28	<b>PUGLISI</b> SALVATORE	P	
14	<b>GALASSO</b> FRANCESCO		A	29	<b>GIACCONE</b> GIAMBATTISTA	P	
15	<b>CARUSO</b> SERAFINO		A	30	<b>MARCHESE</b> DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 13 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Rapisarda A., Basile G. e Puglisi S.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 2085 del 12 gennaio 2017, alle ore 20,00 di giorno 24 gennaio 2017, in prima seduta, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 17 consiglieri: Marchese M., Lucisano G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Basile G., Buzzanca M.A., Russo M., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Rapisarda A., Basile G. e Puglisi. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il Sindaco dott. Antonino Di Guardo, oltre al vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e all'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il consigliere Basile chiede un minuto di raccoglimento per le vittime della recente tragedia di Rigopiano.

Il presidente fa osservare un minuto di silenzio, al termine del quale dichiara di passare al punto 1° all'O.d.g. "Interrogazioni e interpellanze".

Il consigliere Foti chiede al Sindaco cosa si sta facendo per la problematica di via Turi Scordo, visto che, in questi ultimi giorni di maltempo, le persone sono state impossibilitate ad uscire di casa.

Alle ore 20,15 entrano i consiglieri Vitrano C.S., Adornetto S., Caruso S. e Orlando P. Consiglieri presenti n. 21.

Il consigliere Giaccone desidera avere notizie dal Sindaco circa lo stato attuale della risoluzione della problematica degli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale, a cominciare dal nuovo collocamento della Guardia Medica a Misterbianco. Chiede, inoltre, ragguagli su cosa si stia facendo per risolvere la questione del Centro per l'Impiego di Misterbianco, nonché sullo stato attuale dell'organizzazione della Protezione Civile locale e, per ultimo, sui motivi che rendono così esoso il costo delle bollette dell'acqua.

Il consigliere Rapisarda chiede se sia possibile conoscere l'attuale iter dei lavori di ricongiungimento e prolungamento tra via Salerno e Pezzamandra. Richiede, poi, un nuovo intervento nella zona di via Salerno al fine di rimuovere la presenza di rifiuti ingombranti, dato che, purtroppo, qualche incivile, che abita nel quartiere, continua a buttare mobili e quant'altro. In particolare, desidera sapere, poi, se le telecamere, che vi sono lì posizionate, siano veramente funzionanti. Domanda, inoltre, se sia possibile, visto il manifesto pubblicato e divulgato nelle varie bacheche comunali, prevedere, anche nei quartieri di Montepalma e Lineri, la presenza di cestini per le deiezioni dei cani, magari, in alcune delle vie più trafficate. Infine, dato che, di recente, vi sono stati dei piccoli incidenti su via Salerno, a ridosso del passaggio a livello della linea della Circumetnea, e che lì, purtroppo, sia le automobili che, spesso,

anche i ciclomotori, sfrecciano ad alta velocità, chiede al Sindaco se non sia il caso di creare dei deterrenti per l'alta velocità.

Il consigliere Matteo Marchese si associa alle osservazioni fatte dal collega Giaccone, soprattutto con riferimento alla questione dell'ufficio di collocamento, a cui occorre dare soluzione. Chiede, poi, che vengano affissi al più presto i manifesti riguardanti le osservazioni che i cittadini e gli Enti possono fare con riferimento al PRG approvato dal Commissario ad acta. Solleva la questione del riscaldamento nelle scuole, dato che, in questo periodo, i ragazzi sono costretti ad andare a scuola con le copertine o con stufe prive degli adeguati marchi di sicurezza. Fa presente come tutto ciò desti rilevante preoccupazione in molte mamme. Osserva, poi, come, normalmente, nei Consigli comunali, e lo si è fatto in passato, quando c'è una crisi politica o un assessore vicesindaco se ne va, se ne discute politicamente. Chiede, pertanto, al Sindaco cosa sia accaduto e come mai il vicesindaco ha fatto la scelta di abbandonare e si è costituito un nuovo gruppo consiliare denominato "Guardiamo Avanti".

Il consigliere Russo desidera sapere a che punto sia la realizzazione del Centro di compostaggio, vista la richiesta di due milioni di euro da parte della Comunità Europea. Chiede, poi, di voler spiegata la questione del rimborso dei buoni libro, dato che risulta non siano stati ancora pagati, in quanto il direttore della banca aveva chiesto a tutti quanti di avere un conto IBAN o, qualora non avessero aperto un conto corrente, di farsi una prepagata. Molti si sono presentati al Comune per dichiararlo e si sta aspettando che si presentano tutti quanti, tuttavia, ritiene che non sia una cosa logica aspettare che anche l'ultimo dei cittadini vada al Comune per presentare il proprio conto IBAN, dato che si parla di buoni libro del 2011. Invita il Sindaco, quindi, quantomeno, a dire al funzionario responsabile di settore di predisporre immediatamente i bonifici per tutte quelle persone che hanno già esibito l'IBAN, oppure che si sono fatti la prepagata. A proposito del fondo Jessica per l'illuminazione pubblica a led, con cui l'Ente si trova a partecipare, fa presente, inoltre, che non si tratta di un fondo a titolo gratuito, ma di un prestito, per il quale occorre restituire 1.300.000 euro. Si domanda, pertanto, come mai abbiamo partecipato a questo fondo, quando già nel 2006 era previsto un fondo per la pista ciclabile. Desidera sapere, altresì, quale sia la percentuale di utilizzo della pista ciclabile da quando essa è stata inaugurata. Vorrebbe, infine, sapere se abbiamo notizie dell'assessore Vecchio, cosa abbia fatto in questi quattro anni e, in particolare, quali fondi europei è riuscita a far pervenire presso il Comune di Misterbianco.

Il consigliere Basile vorrebbe sapere, in primo luogo, cosa abbia fatto l'Amministrazione per eliminare le infiltrazioni d'acqua al Cimitero, dato che, regolarmente, ogni volta che ci sono delle piogge, come anche stamattina, queste insistono sul blocco della Cappella Sant'Egidio, allagandola. Vorrebbe, inoltre, sapere se il Sindaco sia al corrente che, oltre al discorso del cimitero, ci sono tantissime altre vie che si allagano con la pioggia, diventando impraticabili, come nel caso di via della Zagara, via Delle Rose, via Dei Papaveri, via Dei Gerani e via Poggio del Lupo. Si

chiede cosa stia facendo l'Amministrazione per superare questo problema. Chiede, ancora, come mai, negli ultimi tempi, non vengano più pulite le caditoie dell'acqua, cosa che, sicuramente, darebbe un po' di sollievo alla drammatica situazione. Ricorda come, all'inizio, qualcosa sia stata fatta, poi, sembra che, anche se il capitolato d'appalto della ditta Dusty prevedi questa voce, tutto ciò sia stato dimenticato. Vorrebbe sapere, poi, chi sia stato il genio stratega che ha ripristinato i doppi sensi sulle vie della Ginestra e della Zagara. Ritiene che non abbia alcun senso predisporre doppi sensi in strade, in cui, a malapena, passa una macchina. Chiede, ancora, cosa intenda fare l'Amministrazione a proposito dell'annosa questione dei cani randagi, tuttora presente. Inoltre, desidererebbe sapere se su via delle Fresie sia ancora in programma un allargamento e, in caso positivo, quando dovrà avvenire. Chiede conto di far valere maggiormente la videosorveglianza per tenere sotto controllo l'insorgenza di micro-discardie sul territorio. Infine, chiede chi sia stato l'ingegnere che ha disposto il posizionamento dei dossi rallentatori e se risponda a verità il fatto che sia il Sindaco a disporre degli operatori ecologici sul territorio.

La consigliere Buzzanca si associa a tutte le altre interrogazioni in precedenza poste dai colleghi e chiede al Sindaco di rispondere con chiarezza.

Il consigliere Caruso chiede al Sindaco a quale titolo sia ancora presente in Consiglio comunale, dato che la sua maggioranza non esiste più e non ha più neanche il vicesindaco.

Il consigliere Licciardello dichiara di associarsi anch'egli a tutte le interrogazioni finora fatte.

Alle ore 20,35 entra la consigliere Zanghì. Presenti n. 22.

Il Sindaco dichiara, innanzitutto, che lui è tranquillo e soddisfatto per il lavoro che ha fin qui svolto l'Amministrazione che guida. Aggiunge che il Consiglio comunale poteva essere in grado di porre la questione di sfiducia del Sindaco, in quanto ne aveva i numeri e lui ne avrebbe preso atto, ma ciò non c'è stato e, quindi, si trova ancora nelle condizioni di rispondere legittimamente ai consiglieri in ordine alle azioni ed alle iniziative, che, tutti i giorni, la sua Amministrazione intraprende. Tiene a sottolineare, come prima cosa, che il Sindaco non ha alcuna influenza sulle disposizioni di servizio degli operatori ecologici, dato che, come tutti sanno, c'è una ditta che ne organizza il lavoro. Semmai, il Sindaco può controllare se il lavoro venga o meno fatto bene al fine di cercare di assicurare alla città un servizio il più possibile efficiente. Fa presente come ciò non sia affatto facile, ma come, tuttavia, nonostante tutto, Misterbianco si trovi ad essere il primo Comune della Sicilia con 50.000 abitanti ad aver toccato il 60% della raccolta differenziata. Sostiene, poi, che il problema dei cani randagi non dipenda assolutamente dall'Amministrazione, che, anzi, con i pochi mezzi a sua disposizione, cerca di dare il suo fattivo contributo. Per quanto riguarda le caditoie, rileva come esse siano state tutte pulite, mentre il cattivo spazzamento delle strade,

a volte, dipende dal singolo operatore, che non svolge il proprio lavoro con molta serietà. Rileva come per la via Turi Scordo non sia facile intervenire con le trivelle, dato che occorre superare uno strato superficiale di argilla e sabbia di almeno 25 metri, ciò nondimeno, tiene a precisare che, per fare defluire le acque, si stanno, già, facendo dei lavori di trivellazione su via De Gasperi, ma anche su via del Mandorlo e via della Zagara, tali da migliorare la situazione. Comunica, poi, che le telecamere si stanno montando e che, quindi, si giungerà, a breve, a realizzare una rete molto estesa per controllare gli incivili, ovvero coloro che buttano spazzatura ovunque, creando micro-discardie dappertutto. Dichiaro, dunque, che è in atto una lotta continua e senza quartiere fra la barbarie dell'inciviltà e chi, invece, cerca, in ogni modo, di garantire una realtà più pulita. Crede, comunque, che, su questo versante, qualche passo avanti lo si è fatto ed altri se ne faranno. Sulla questione dei dossi, fa presente che le scelte sono tutte dell'Ufficio tecnico comunale. Ritiene che qualcuna di esse può essere stata meno opportuna, ma, rispetto al fatto che, per anni, non c'è stato un dosso, mentre, adesso, ne sono stati messi 30-40 e altri 20-25 sono in programma per cercare di frenare la velocità delle macchine in territorio urbano, reputa che ciò sia un fatto positivo, per cui, senza essere scienziati, si cerca di trovare le soluzioni più adatte. Afferma come questa Amministrazione, con tutte le difficoltà quotidiane, sia al lavoro per portare le cose avanti, per cui anche la via Salerno andrà in gara in questi giorni, dopodiché sarà realizzato l'ampliamento, l'illuminazione ed il collegamento fra il Centro e Montepalma, previa l'eliminazione di tutta l'infinita sporcizia accumulata in anni ed anni di vandalismo ed inciviltà. A proposito del blocco Sant'Egidio all'interno del cimitero comunale, tiene a sottolineare come alcuni interventi siano stati fatti per fronteggiare l'umidità che vi sta al fondo. Dichiaro, poi, che non si stancherà mai di dire quanto l'assessore Vecchio lavori quotidianamente per la comunità misterbianchese. Ritiene che lei rappresenti l'assessore più importante e significativo dell'Amministrazione, dato che si occupa di mille problemi, seguendone gli aspetti legali in quanto bravissimo avvocato, nonché, in particolare, gli aspetti relativi ai finanziamenti europei, a cominciare dal fondo Jessica per il finanziamento di opere fondamentali, per cui la pista ciclabile è stata realizzata già con 50-80 pali con l'illuminazione a led ed in tutto il Paese ci sono circa 7000 punti luce che verranno sostituiti, attraverso un progetto che è andato in gara presso l'UREGA e che non è un finanziamento qualunque, in quanto a tasso zero e senza alcuna incidenza sul Patto di stabilità. Ricorda come Misterbianco sia stato il primo Comune in Sicilia con 50.000 abitanti ad aggiudicarsi questo bando. Ribadisce come la pista ciclabile sia una straordinaria realtà, che non è stata fatta solo per fare correre il più possibile gli amatori, ma che ha consentito di realizzare dei collegamenti. Aggiunge che, senza questi finanziamenti, non avremmo mai sistemato la "Raccomandata", che era una zona abbandonata e che ora è diventata un luogo straordinario, così come sono state meglio valorizzate la via vicino al "Carminè" e via Quartararo. Rileva come il centro compostaggio sia nato male, sulla base di un brutto progetto, che si sta cercando di migliorare con una variante, per cui, a breve, ci sarà una conferenza dei servizi a Palermo per autorizzare questa struttura, così non solo la utilizzeremo al meglio, ma si eviterà di restituire somme all'Europa. Ritiene che, sui buoni libri, ci sia solo da

affrontare una questione burocratica, che cercherà di sollecitare il più possibile. Dichiarò di aver preso atto delle dimissioni del vicesindaco, che non ritiene siano stati causati assolutamente da contrasti politici, ma solo da valutazioni di natura personale. Riferisce che il vicesindaco gli ha detto che si sentiva confuso, aveva bisogno di un momento di riflessione e, siccome ognuno è libero di scegliere, ha scelto questa strada. Aggiunge come egli gli abbia fatto gli auguri a che possa raggiungere gli obiettivi che intende perseguire. Assicura che, in ogni caso, questa Amministrazione va avanti e non perde neanche un attimo di tempo, perché il tempo è prezioso e si lavora a ritmo intenso. Con riferimento alla problematica del riscaldamento nelle scuole, evidenzia come ci sia stato un motore che si è rotto, per cui dichiara come si sia provveduto ad ordinarne uno nuovo, che arriverà tra qualche settimana e sarà montato in via Gramsci. Aggiunge, comunque, che, per l'emergenza, l'Ente ha fornito alle scuole interessate delle stufe, che sono di massima sicurezza, per cui i bambini non sono al freddo, ma al caldo. Tiene a precisare come egli, spesso, la mattina, prima delle 8, va negli edifici scolastici e dichiara di aver verificato che i riscaldamenti funzionano, non in maniera eccellente, ma funzionano. Fa presente come sul territorio di Misterbianco si hanno dieci istituti scolastici, per i quali questa Amministrazione aveva previsto in bilancio delle somme per un progetto innovativo. Specifica come, tuttavia, questo stesso Consiglio li abbia tolti, dirottandoli per "rischi futuri", cioè, a suo dire, per nulla. Sottolinea come l'Amministrazione intendesse fare una gara per affidare ad una cooperativa la gestione di tutti i riscaldamenti, ma che il Consiglio non l'ha agevolata affatto. Afferma che il Piano Regolatore Generale è stato pubblicato regolarmente nell'Albo del Comune e che ad esso è stata data la massima pubblicità. Aggiunge come sia stato predisposto anche un manifesto, che sarà affisso in questi giorni, per avvisare i cittadini di fare le proprie osservazioni, in quanto l'Ente è direttamente interessato a che tutti possano dare quei contributi validi per rendere questo strumento essenziale il più possibile rispondente alle esigenze della comunità. Per quanto riguarda la questione della Guardia medica, rileva come ci sia stato un problema che ha riguardato la staticità dei locali, per cui essa è stata chiusa in quanto dichiarata pericolante dall'Ufficio sanitario e che gli uffici sono stati trasferiti a Catania. Tiene, comunque, a precisare che questa Amministrazione si è preoccupata di offrire alcuni locali, 4-5 aule recuperate in via Garibaldi, dove poter ospitare gli uffici sanitari, per cui, effettuati dei lavori, ritiene che, a partire dal mese di febbraio, una serie di uffici, come quello delle vaccinazioni, saranno aperti in via Garibaldi, mentre a Lineri sta operando da tempo il 118 e presso alcuni locali del Centro polivalente sarà realizzato il consultorio, per cui, fra qualche settimana, come auspicato, tutta l'attività sanitaria tornerà a Misterbianco. Per quanto riguarda la questione del Centro dell'impiego, fa presente come, sicuramente, i consiglieri ne conoscano la storia, dato che esso è stato per molto tempo alloggiato nei locali di via Roma di fronte alla Ferrovia Circumetnea, ma quei locali sono stati disdettati dal proprietario, per cui l'Ufficio del lavoro è stato costretto a spostarsi perché lì non poteva più stare. Ricorda come, allora, sia stato fatto un avviso d'interesse pubblico per trovare dei locali adatti allo scopo, per cui, dato che non ha risposto alcun proprietario, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno invitare l'Ufficio del lavoro ad utilizzare i

locali dell'ex-MOVICAR, i quali hanno, in passato, ospitato, per lungo tempo e regolarmente, altri uffici pubblici, quali l'Urbanistica, il Comando dei vigili urbani e l'Ufficio ecologia. Tuttavia, aggiunge che questi locali messi a disposizione dal Comune non sono piaciuti agli impiegati dell'Ufficio del lavoro, perché c'è la discarica che fa puzza. Osserva come, adesso, finalmente, la puzza sia finita, a seguito dei risultati raggiunti a seguito della battaglia con cui questa Amministrazione ha impedito che l'umido puzzolente venisse ancora scaricato in discarica. Ritiene, dunque, come, adesso, anche se ancora la battaglia per la chiusura definitiva continua, poiché, per fortuna, la discarica non è più una forte minaccia, a maggior ragione, quei locali ex-MOVICAR possano essere utilizzati da questo Ufficio del lavoro, ma aggiunge come, ancora, si tergiversa e, pur essendo tutto in regola per accoglierlo, si cercano scuse immotivate. Fa presente come, in questi giorni, sia giunta anche una barzelletta, data dal fatto che il Comune di Camporotondo si è reso disponibile a concedere all'Ufficio del lavoro un capannone di 600 metri nella zona commerciale, come se si possano accatastare lì, senza che nulla fosse, delle persone, alla stessa stregua di arance e trattori. Afferma, comunque, con convinzione, che il Centro dell'impiego è a Misterbianco e resterà a Misterbianco. Informa, poi, che la Protezione Civile ha già un Piano, che, tuttavia, non sa se sia stato mandato in Consiglio, ma assicura che l'Amministrazione intende attrezzare il Comune di un Piano adeguato, moderno ed efficiente. Per quanto riguarda i rilievi sul costo esoso dell'acqua, fa presente di non avere portato con sé, stavolta, una tabella di raffronto dei costi dell'acqua tra quelli del Comune di Misterbianco, di Catania e di altri Comuni, ma dichiara di poter asserire che, al momento, Misterbianco è uno dei Comuni in cui l'acqua si paga di meno e non di più. Precisa, tuttavia, che, a differenza dell'acqua di Manganello della SOGEA, che esce spontaneamente in quanto c'è una sorgente naturale per cui l'acqua esce e fluisce direttamente nella condotta, Misterbianco deve tirare l'acqua a 120 metri e l'energia costa un sacco di soldi. Aggiunge che quella è una parte piccola, per cui Misterbianco deve acquistare l'acqua, spendendo un milione e mezzo di euro l'anno per fornire la città. Ricorda ai consiglieri che, purtroppo, si hanno queste spese e l'acqua, quindi, non ce la regala nessuno, per cui si ha la necessità, e la legge lo impone, di coprire i costi, che, tuttavia, non vengono assolutamente tutti coperti dalle bollette, perché se no dovrebbero essere molto più sostenute, mentre, invece, in media, si arriva ad avere un costo dell'acqua inferiore rispetto a Catania, a Paternò, ad Adrano, a Enna ed a tanti altri Comuni. Afferma che via delle Fresie è in programma e si farà il progetto, che è stato già messo nel Piano triennale, però, aggiunge come in un giorno non si può fare tutto, anche se a Misterbianco si cercano di fare anche miracoli per servire al meglio la comunità con i fatti e non con le chiacchiere, sempre a testa alta, con dignità e con amore, senza clientelismo, senza padroni ed in piena libertà. Sostiene di essere orgogliosa la sua Amministrazione di fare quel che, ogni giorno, riesce a fare e che ciò i cittadini lo sanno. Conclude come, del resto, fra alcuni mesi, i cittadini giudicheranno l'operato di questa Amministrazione, votando o meno la propria ricandidatura a Sindaco, voluta da tanti cittadini e da tante associazioni. Dichiara, infatti, di avere l'esperienza, la competenza, la capacità, la trasparenza, l'onestà, la dignità e la volontà per poter continuare a garantire un buon governo della città ai misterbianchesi, per

cui, alla fine, a maggio-giugno prossimo, saranno gli stessi cittadini a giudicare se, in questi cinque anni, si è riusciti a fare ciò che in dieci anni si era distrutto, scuole, campetti, parchi giochi e quant'altro ancora è stato necessario fare.

Il consigliere Foti, per diritto di replica, afferma di sentirsi, stasera, come Alice nel paese delle meraviglie, in quanto, dopo aver ascoltato il Sindaco, ci si è resi conto che a Misterbianco funziona tutto e non esistono problemi, per cui, ad esempio, a Misterbianco non esiste il problema allargamento, dopo che tutti i giornali, sia on-line o di carta stampata, hanno parlato di decine e decine di interventi dei vigili del fuoco per vie allagate fra Catania e Misterbianco, con cittadini chiusi nelle loro abitazioni. Ritiene che neanche lo stesso Sindaco creda alle bugie che racconta, dato che si ha un paese disastroso e nel caos più totale, per cui non vede l'ora, davvero, che arrivi maggio. Sostiene che sia stata la stessa arroganza del Sindaco a portare a fare dei lavori inutili in via Turi Scordo, quando c'era un progetto, già esecutivo, per far partire dei lavori che avrebbero dato certamente dei risultati migliori, mentre, invece, si è preferito stopparlo inventando, assieme a qualche tecnico, una lettera fantasma di denuncia da parte di un comitato cittadino inesistente senza neppure una firma. Reputa che questa Amministrazione è arrivata al punto di credere alle sue stesse bugie. Fa presente che se è vero il fatto che quella zona sia nata abusivamente, è altrettanto vero, che il Sindaco, da quarant'anni amministratore di questo Ente, è stato a conoscenza di questa situazione, assieme a qualche tecnico amico suo. Osserva, come, in ogni caso, quei cittadini abusivi hanno provveduto, con tanti sacrifici, a regolarizzare le proprie abitazioni, pagando gli oneri di urbanizzazione e l'ICI. Ritiene, semmai, che sia lo stesso Sindaco ad essere abusivo, perché non ha più la maggioranza in Consiglio Comunale ed è stato anche scaricato dal suo vicesindaco, che non gli riconosce più leadership nel paese, dato che sta solo ottenendo un flop dopo l'altro, a cominciare dallo scippo del Centro per l'impiego. Dichiarò, pertanto, che, dopo essersi sentito, per un attimo, come Alice nel paese delle meraviglie, adesso si è risvegliato, individuando in questo Sindaco, non certo un lavoratore, ma un Sindaco incapace di amministrare un paese, che è riuscito, semmai, ad affossare.

Il consigliere Giaccone, per diritto di replica, tiene a precisare che se il Sindaco sente il prestigio di svolgere la propria carica, egli lo sente anche nello svolgere quella di consigliere comunale, stando, pure lui, tutti i giorni in mezzo alla gente ad ascoltarla. Afferma che, da consigliere, a lui il diritto di parola non glielo può togliere nessuno, cosa che, invece, sarebbe potuta accadere nel caso fosse diventato assessore di questo Sindaco, in quanto non sempre riesce a condividere le cose da lui fatte. Precisato che sulle sue interrogazioni nessuno dei colleghi è tenuto ad intervenire, osserva che, per quando riguarda la Guardia medica, la risposta del Sindaco è stata davvero esauriente, dato che ha fatto capire che, entro qualche mese, tutto ritornerà a Misterbianco e lui non può non esserne felice e fiero, perché i suoi concittadini potranno continuare ad essere serviti come prima. Dichiarò di sentirsi abbastanza soddisfatto della risposta, anche perché così i cittadini sanno e non c'è bisogno che chiedano più a lui e lui sarà contento di dire al Sindaco, tra due mesi, tornando tutti i

servizi a Misterbianco, che è stato veramente in gamba. Per quanto concerne il Centro dell'impiego, dichiara di avere, anche su questo punto, apprezzato la posizione del Sindaco di farlo rimanere, con molta determinazione, a Misterbianco. Per quanto riguarda il Piano della Protezione civile, attende, dunque, ancora, che arrivi in commissione consiliare la relazione mancante, fermo restando quanto da lui stesso già segnalato allo stesso Sindaco in ordine ai rischi per la sicurezza connessi alle condizioni della ciminiera dell'ex Stabilimento Monaco, a cui occorrerebbe aggiungere il rilievo, da superare, che le porte antincendio si aprono solo dall'interno e non dalla parte esterna. Con riferimento all'acquedotto comunale, si sente, invece, di non essere d'accordo col Sindaco, asserendo che a Misterbianco l'acqua la si paga più di tutti, in quanto, a suo parere, per via di una rete idrica colabrodo, dei 10 litri d'acqua acquistati dalle condotte ne arrivano solo 4, mentre ben 6 litri si perdono per strada, per cui si ha una spesa di acqua inutile, che fa accrescere i costi, mentre, se si provvedesse ad intervenire, magari con uno specifico progetto comunitario, a sistemare le tubazioni o a far valere un maggior controllo sugli allacci, si potrebbe far risparmiare maggiormente l'Ente e far pagare di meno gli stessi utenti. Dichiara, infine, di avere presentato, stasera, solo delle interrogazioni precise e mirate, senza ancora parlare del P.R.G., cosa che farà non appena arriverà in Consiglio la specifica deliberazione.

Il consigliere Matteo Marchese, per diritto di replica, nel ringraziare il Sindaco per la presenza e per le risposte, ribadisce l'importanza che venga emanato, al più presto, un manifesto pubblico sul P.R.G., in modo da dare tempo ai cittadini di rientrare nella tempistica stabilita per fare le osservazioni. A proposito del Centro per l'impiego, dichiara di non essere rimasto convinto della ricostruzione fatta dal Sindaco e di non pensare affatto che la proposta avanzata dal Comune di Camporotondo Etneo sia da classificarsi come una barzelletta, semmai, ritiene che sia un atto politico di sfida pesante. Ritiene, poi, come, a proposito del mancato riscaldamento delle aule scolastiche, le parole rassicuratrici del Sindaco vadano direttamente rivolte a quelle madri, che si lamentavano del fatto che i propri figli morissero dal freddo e che il riscaldamento non funzionasse affatto. Fa presente, poi, come, in sede di bilancio, per il riscaldamento dei 10 istituti scolastici fossero stati stanziati 26.000 euro e, di fronte alla proposta dell'Amministrazione di portare la spesa a 180.000 euro per affidare all'esterno il servizio, questo Consiglio comunale ha pensato bene di far gestire le cose pubbliche all'Ente stesso, incrementando, tuttavia, la spesa da 26.000 a 30.000 euro. Ritiene che la vera barzelletta sia una tale proposta, presentata come innovativa, da questa Amministrazione. Tiene, infine, ad invitare il Sindaco a non attribuirsi poteri miracolistici, che spettano a ben altri, con maggiore competenza.

Il consigliere Russo, per diritto di replica, dichiara che, ascoltando le parole del Sindaco, gli è sembrato, per un attimo, di essere a Montecarlo, dove tutto è perfetto, si cammina con la Ferrari e non ci sono né buche, né allagamenti. Si congratula con tutti i cittadini, che hanno portato il livello della differenziata al 60%, però, non può non far notare che le bollette non sono affatto diminuite, neanche di un euro. Va, poi,

ricordato che la pista ciclabile non l'ha introdotta l'assessore Vecchio, ma la vecchia Amministrazione, mentre questa Sindacatura ha, solo, stravolto quel progetto, facendo strade, anziché una degna pista ciclabile, tanto poco bella che quest'anno il giro d'Italia passa da Catania, ma non da Misterbianco. Fa presente, poi, che, finalmente la discarica non fa più puzza, per cui si potranno risparmiare soldi per manifesti, feste e pasticcini. Osserva, inoltre, che, per accedere al fondo Jessica, bastava fare una domandina, che hanno fatto soltanto due Comuni in Sicilia e che chiunque l'avesse fatta avrebbe avuto € 1.300.000 per fare le luci a led. Ma si chiede dove siano le luci a led nella pista ciclabile, che, fra l'altro, è priva di altri accessori e requisiti, per cui ritiene che siano stati distratti alcuni fondi della Comunità europea.

Il consigliere Basile, per diritto di replica, dichiara ce il Sindaco, stasera, lo ha lasciato davvero senza parole, finendo il suo intervento con un auto elogio. Fa presente come a casa sua ed a scuola gli abbiano sempre insegnato che devono essere gli altri a lodarci, non noi stessi, per cui devono essere i cittadini a dire che Misterbianco ha il miglior Sindaco del mondo, non il Sindaco stesso, se no si tratta di una bufala. Ritiene allucinante, poi, sentire anche le bugie del Sindaco in ordine al fatto che sono i tecnici a stabilire dove mettere i dossi, quando tutti sanno che in questo Comune non c'è foglia che si muove che il Sindaco non voglia. Ritiene che debba essere direttamente il Sindaco ad attribuirsi la responsabilità di aver commesso clamorosi errori nella disposizione dei dossi, rendendoli inutili e controproducenti, come quando li ha disposti lontano dagli attraversamenti pedonali o dopo le rotatorie e non prima. Osserva che il Sindaco ha sempre sottovalutato i problemi di infiltrazione d'acqua nel cimitero, ma se è vero che i morti non voteranno alle prossime elezioni, lo faranno, di certo, i vivi, parenti dei morti. Spera di non vedere candidarsi tra le sue liste quel signore che gli ha chiesto di reintrodurre dei doppi sensi di marcia, dopo che ci si era battuti per mettere i sensi unici, che, finalmente, dopo tanti controlli, stavano funzionando. Per risolvere il problema degli allagamenti da acqua piovana, ritiene insufficiente puntare sulle trivellazioni, ma occorrerebbe rendere più permeabile la strada in diversi punti, mettere dell'asfalto drenante, che esiste nelle autostrade. Reputa, poi, che il Sindaco, a forza di camminare a testa alta, qualche volta, può inciampare, in quanto non riesce a vedere le innumerevoli buche nelle strade e nei marciapiedi, mentre, con la sua mania di apparire, gli interessano di più i parchi gioco, perché sono colorati ed i colori si vedono, a differenza delle strade e dei marciapiedi che stanno in basso. Mette in guardia l'Amministrazione dal far insorgere presso l'Ente debiti fuori bilancio a causa dei cani randagi morsicatori e delle condizioni attuali della pista ciclabile. Afferma, infine, di dispiacersi di aver dovuto attendere così tanto per accorgersi che il Sindaco vive in un mondo suo e che deve tornare alla realtà.

Il consigliere Licciardello, per diritto di replica in quanto associato alle varie interrogazioni, si sente di dire al Sindaco che oggi è cominciata la campagna elettorale e che lui non può non ritenersi soddisfatto del lavoro fatto da questa Amministrazione, che ha dato dignità alle scuole ed ai bambini, realizzando due nuove scuole. Tiene, in particolare, a far sapere a qualche consigliere, che non sa neanche

leggere le carte, che l'eventuale appalto esterno in *project financing* per 180.000 euro avrebbe potuto dare ulteriore dignità a tutte le scuole di Misterbianco, adeguandole anche per assicurare un efficace riscaldamento degli edifici scolastici nel corso dell'anno. Un rilievo che si sente di fare a questa Amministrazione, che, comunque, ha ben lavorato per tutto il quinquennio, è che, al posto di mettere i dossi, sarebbe stato meglio mettere dei rivelatori di velocità. Invita, infine, il Sindaco a continuare per la sua strada sino alla fine del mandato, posto che, comunque, questa Amministrazione ha saputo raggiungere quasi tutti gli obiettivi programmatici che si era data.

Il presidente, alle ore 21.45, dichiara conclusa la fase delle "Interrogazioni e interpellanze".

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

**Il Presidente del C.C.**

**Il Consigliere Anziano**  
F.to Marchese Matteo

F.to Marchese Antonino

**Il Vice Segretario Comunale**  
F.to dott. Giuseppe Piana

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 MAR 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 MAR 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

Visto :

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale  
 per uso amministrativo

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/ Servizio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario/Responsabile**

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



CAPO SERV. AFFARI GENERALI  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Marchese Antonino